



FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

ATTI N. 0000301/2010
s.s. Contratti e Gare d'appalto

DISCIPLINARE E CAPITOLATO D'ONERI
PER LA FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE PER TERAPIA RADIANTE CON
FOTONI PER LA S.C. RADIOTERAPIA

CODICE CIG N. 080112339C

Le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare la modulistica messa a disposizione della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" al fine di evitare aggravati procedurali.

Firma per accettazione _____



PARTE I – DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Oggetto

La Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" (di seguito denominata Fondazione) ha indetto gara pubblica da esperire mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.lgs 163/2006, per l'affidamento della fornitura **con modalità "chiavi in mano"** di un acceleratore lineare per terapia radiante con fotoni dotato di collimatore multilamellare integrato, dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini portali al silicio amorfo (EPID) e in grado di eseguire trattamenti con tecnica ad intensità modulata (IMRT) e volumetrica (VMAT) per la s.c. Radioterapia.

Tale fornitura deve intendersi comprensiva di quanto di seguito specificato:

- fornitura, installazione comprensiva delle opere civili e impiantistiche necessarie, messa in funzione, prove per accettazione, addestramento degli operatori, servizio post-vendita e assistenza tecnica full-risk gratuita durante il periodo di garanzia di 12 mesi;
- smantellamento, ritiro e smaltimento dell'apparecchiatura Siemens MX2 e di tutte le parti accessorie (es. armadi, consolle, ecc.) con conseguente valutazione economica;
- adeguamento dei locali ove verrà installato l'acceleratore secondo le modalità di cui all'art. 15-Bis;
- elementi di arredo (supporti, tavoli, carrelli, etc.) necessari sia all'esterno del bunker (area consolle) che all'interno del bunker .

La fornitura dovrà altresì possedere le caratteristiche di cui all'art. 14 del presente disciplinare e capitolato d'oneri.

Art. 2 Importo a base d'asta

L'importo complessivo a base d'asta è di € 1.200.000,00 oltre IVA così suddiviso:

- € 1.200.000,00 oltre IVA per l'acquisto dell'apparecchiatura, comprensivo di:
 - o Fornitura e posa, comprensiva delle opere di installazione dell'apparecchiatura avente i requisiti richiesti dal presente capitolato;
 - o garanzia di 12 mesi full risk;
- € 00,00 oltre IVA per gli oneri in merito alla sicurezza a carico della Fondazione, non essendo state individuate interferenze.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi posti a base d'asta.

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal capitolato d'oneri e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi posti a base d'asta.

Firma per accettazione _____



$$X_i = \frac{P \times C}{P_i}$$

dove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P_i = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

P = prezzo più basso offerto

C = coefficiente attribuito all'elemento considerato

Si precisa che

- I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi qualitativi e dalla somma dei punteggi attribuiti ai prezzi.
- Se le migliori offerte ritenute idonee abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, è dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio per la qualità; nel caso in cui le offerte migliori di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo, sia per la qualità, si procederà tramite sorteggio.
- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara.**
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara.**
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fatta eccezione per quanto previsto a pena d'esclusione.
- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art 69 del R.D. 827/1924 e dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.
- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.



- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'aggiudicazione riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 4 Offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dagli artt. 87 e ss. Del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 5 Luogo di esecuzione dell'appalto

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, via Venezian n. 1 – 20133 Milano.

Art. 6 Sopralluogo

Le ditte offerenti sono tenute ad effettuare un **sopralluogo obbligatorio** presso i locali nei quali dovranno essere installate le apparecchiature.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, munito di un documento di identità valido. Questi dovrà concordare con la s.c. Ingegneria Clinica (tel. 02.2390.2863) della Fondazione la data e l'ora della visita di sopralluogo. All'atto del sopralluogo verrà consegnata copia della planimetria del locale in cui sarà ubicato l'acceleratore lineare, e si renderanno disponibili, in copia cartacea, gli elaborati grafici relativi alle strutture.

Al termine della visita verrà rilasciata apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (**allegato 18**) In caso di ATI o consorzio, effettuerà il sopralluogo la Ditta mandataria o incaricata (mediante apposita delega dei deleganti) la quale dovrà informare tutte le mandanti/consorziate sullo stato di fatto dei luoghi interessati..

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara e dovrà obbligatoriamente essere effettuato, a pena di esclusione, prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi e delle interfacce impiantistiche presenti;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni dell'area su cui dovrà essere eseguita la fornitura;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, di tutti gli oneri conseguenti a quanto accertato nel sopralluogo, specie per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di installazione con attività ospedaliera in corso.



Art. 7 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione in lingua italiana, con espressa dichiarazione da parte del traduttore della piena conformità della traduzione ai contenuti **a pena d'esclusione**, dovrà pervenire presso la s.s. Contratti e gare d'appalto della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", Via Venezian, 1- 20133 Milano, in plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, o procuratore autorizzato a norma di legge.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il giorno

25/03/2011 ore 12.00 (termine perentorio a pena di esclusione)

con qualunque mezzo e ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non verranno accettati reclami di sorta nel caso che l'offerta medesima non pervenga entro il predetto termine.

Il plico dovrà recare all'esterno **oltre alla chiara denominazione del concorrente completa dell'indicazione del numero di fax**, la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE PER TERAPIA RADIANTE CON FOTONI PER LA S.C. RADIOTERAPIA CODICE CIG N. 080112339C.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve contenere tre buste di cui:

Una **1^a busta** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore, dovrà riportare esternamente l'indicazione dell'impresa concorrente, e la seguente dicitura: **BUSTA N. 1 "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"** – contenente le seguenti dichiarazioni:

a) **A pena di esclusione**, dichiarazione/i sostitutiva/e in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara che dovrà/anno essere presentata/e, a seconda del soggetto economico partecipante, secondo i modelli allegati al presente disciplinare e capitolato e di seguito specificati. La/e dichiarazione/i compilata/e e sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

1. Dichiarazione di partecipazione di impresa singola (**Allegato 1**);
2. Dichiarazione di partecipazione di RTI (**Allegato 2**);
3. Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE) (**Allegato 3**);

La/e dichiarazione/i di cui sopra dovrà/anno riportare:

- il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) relativo a forniture nel settore oggetto dell'appalto (**acceleratore lineare per terapia radiante con fotoni**) destinate a aziende sanitarie pubbliche e/o private indicando gli estremi dei contratti (committente, luogo, durata e importo). Il fatturato complessivo relativo al triennio indicato dovrà risultare, **a pena di esclusione**, almeno pari all'importo complessivo posto a base d'asta (€ 1.200.000,00 oltre IVA).

Tale requisito in caso di RTI e Consorzio dovrà essere posseduto dal soggetto raggruppato inteso



nel suo complesso.

Si precisa che dovranno indicarsi un numero di forniture il cui importo complessivo, considerato il triennio di riferimento, raggiunga la soglia di sbarramento richiesta a pena di esclusione dal Disciplinare e Capitolato d'oneri. La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 48 del DLgs 163/2006, a richiedere a comprova di quanto dichiarato, **copia dei certificati rilasciati dai committenti**, comprensivi di attestazione di esecuzione delle prestazioni rese.

Al fine di velocizzare la tempistica della gara si invita la/e ditta/e concorrente ad inserire nella busta N. 1 "Documentazione Amministrativa" la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale di cui sopra.

In particolare potranno essere inseriti:

- apposita documentazione **in originale o in copia conforme all'originale** dalla quale si evincano i fatturati d'impresa degli esercizi di riferimento (2007-2008-2009) dichiarati (estratti dei bilanci (conto economico) o registro Iva vendite a seconda della fonte da cui sono stati ricavati i dati) relativi agli esercizi di riferimento.
- copia dei certificati rilasciati dai committenti, comprensivi di attestazione di esecuzione delle prestazioni rese

Si precisa che il mancato inserimento nel plico, della documentazione comprovante i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale di cui sopra, non è causa di esclusione.

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.lgs. 163/2008, come indicato dal modello predisposto allegato al presente disciplinare. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

b) **A pena di esclusione**, dichiarazione recante i contatti eletti dall'impresa compreso il numero di fax autorizzato dal concorrente (Impresa Singola/RTI/Consorzio di Imprese/Consorzio di Cooperative) al fine dell'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura (**Allegato 4**);

c) Certificato di iscrizione alla CCIAA dell'Impresa concorrente recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR 252/1998, in originale o copia conforme all'originale (con dichiarazione di conformità all'originale) sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. In caso di RTI già costituito lo stesso dovrà essere presentato dalla mandataria, sulla base del mandato di rappresentanza, in caso di Consorzio dal Consorzio stesso e dalla ditta o ditte a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento). In caso di RTI non ancora costituito dovrà essere presentato da ciascuna impresa partecipante.

d) Disciplinare di gara e capitolato d'oneri controfirmati per accettazione e timbrati su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore. Nel caso di RTI non ancora costituito gli stessi dovranno essere controfirmati dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi; in caso di RTI già costituito dovranno essere controfirmati dal legale

Firma per accettazione _____



rappresentante o procuratore della mandataria; in caso di Consorzio costituendo dal legale rappresentante o procuratore di tutte le partecipanti; in caso di Consorzio già costituito da parte del legale rappresentante o procuratore (considerato nel suo complesso).

e) Dichiarazione di presa visione e accettazione integrale del contenuto degli allegati al presente Disciplinare di gara e capitolato d'oneri (**allegato 5**) controfirmata per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore. Nel caso di RTI non ancora costituito dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi; in caso di RTI già costituito dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante o procuratore della mandataria; in caso di Consorzio costituendo dal legale rappresentante o procuratore di tutte le partecipanti; in caso di Consorzio già costituito da parte del legale rappresentante o procuratore (considerato nel suo complesso).

f) Attestazione rilasciata dalla s.c. Ingegneria Clinica della Fondazione comprovante il sopralluogo effettuato presso il locale dove deve essere installata l'apparecchiatura (**allegato 18**). Si rammenta che il **sopralluogo obbligatorio** deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui al presente disciplinare e capitolato d'oneri;

g) **A pena d'esclusione**, garanzia provvisoria, pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00) pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, da presentarsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti. La polizza dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresе, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associate; in caso di Consorzio la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria deve essere necessariamente intestata al Consorzio considerato nel suo complesso.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

h) **A pena di esclusione**, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 113 del citato decreto.



i) **A pena di esclusione**, ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 15 febbraio 2010, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare e capitolato d'oneri.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- o online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";

- o in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente dovrà allegare **in originale** all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

In caso dichiarazione ex art. 38, comma 2 lettera b) D.Lgs n. 163/2006, di cui agli allegati 1, 2 e 3, nella busta 1 dovrà, inoltre, essere inserita una busta chiusa, riportante la dicitura **Busta 1-Bis "Documenti ex art. 38 comma 2 lettera b) D.Lgs n. 163/2006"** contenente la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta

Le dichiarazioni e la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore ai sensi del DPR n. 445/2000, e dovrà essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.



Una 2^a busta sigillata e controfirmata dal legale rappresentante o procuratore sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre all'indicazione dell'impresa concorrente, la seguente dicitura: "**BUSTA n. 2 - Documentazione tecnico - organizzativa**" e contenente:

- a) Una dettagliata relazione tecnica illustrativa della fornitura comprensiva di quanto previsto dal presente capitolato d'oneri: in particolare, dovranno essere evidenziate le caratteristiche della fornitura proposta e quant'altro venga ritenuto utile al fine di porre in evidenza la funzionalità ed i pregi dell'apparecchiatura, oltre a quanto indicato nel presente capitolato in materia di garanzia e manutenzione.
Nella relazione, in particolare, dovrà essere contenuto l'impegno dell'impresa a garantire l'esistenza di un servizio di manutenzione e la disponibilità dei pezzi di ricambio (del quale dovrà fornire, annualmente, il listino prezzi) per tutte le parti della fornitura per almeno 10 anni dalla data di uscita di produzione della macchina; nel caso l'impresa concorrente non sia anche l'impresa costruttrice di alcune delle apparecchiature oggetto della fornitura, deve essere allegata alla relazione tecnica la dichiarazione dalla casa costruttrice.
La relazione tecnica illustrativa della fornitura dovrà essere sottoscritta nell'ultima pagina dal legale rappresentante o procuratore ovvero, in caso di RTI, da ciascun legale rappresentante o procuratore delle imprese raggruppate.
- b) Depliant illustrativi delle attrezzature proposte, integrati da descrizioni di particolari tecnico-costruttivi;
- c) Scheda riferita alla tipologia della garanzia con l'indicazione dettagliata di tutte le specifiche coperture e prestazioni previste dal presente capitolato;
- d) Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica full-risk;
- e) Modalità di assistenza tecnica post-garanzia;
- f) Documentazione riguardante tutte le informazioni circa la natura e la frequenza delle operazioni di manutenzione e taratura necessarie per garantire costantemente il buon funzionamento e la sicurezza del dispositivo;
- g) Dichiarazione dalla quale risulta che la fornitura e posa (attrezzature, opere e impianti) risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;
- h) Certificazione che attesti la presenza della marcatura CE per i dispositivi in oggetto di cui al successivo art. 23;
- i) Certificazione relativa alla eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative;
- j) Descrizione dell'organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la fornitura in oggetto sia per quanto riguarda la garanzia che la manutenzione;
- k) Programma di assistenza tecnica agli utenti e di addestramento degli operatori addetti alla gestione, secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- l) Descrizione dettagliata della soluzione fornita ai fini della compatibilità delle apparecchiature offerte con le recenti disposizioni in materia di privacy, con particolare riguardo ai punti di cui al presente capitolato, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 33-36 del D.Lgs. n. 196/2003, eventualmente evidenziando i punti richiesti dal decreto a cui non è stato possibile conformarsi e descrivendone le motivazioni.



- m) Elenco dettagliato riportante il numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio del dispositivo medico per l'apparecchiatura principale e per ciascun relativo accessorio offerto.
- n) **A pena di esclusione** progetto definitivo delle forniture di arredi e dei lavori di ristrutturazione e adeguamento delle aree nelle quali verrà svolta la prestazione. Per progetto si intende l'insieme degli elaborati previsti dagli artt. 25-34 del dpr 554/99, con le seguenti integrazioni e/o specificazioni:
- dichiarazione, resa dal progettista e controfirmata dal concorrente che attesti:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal D.lgs. 163/2006 in capo ai progettisti;
 - il rispetto nella progettazione di tutti i requisiti richiesti dagli atti di gara, dalla normativa vigente e la coerenza della progettazione con lo stato dei luoghi autonomamente rilevato nella misura ritenuta idonea a fornire una progettazione di qualità;
 - l'impegno ad effettuare anche la progettazione esecutiva, la direzione lavori, la redazione e verifica degli AS-Built;
 - l'impegno in caso di errore progettuale o semplicemente di insufficiente definizione del dettaglio nel progetto del definitivo a progettare ed eseguire tutte le opere necessarie a dare la prestazione perfettamente compiuta, senza maggiori oneri;
 - titoli abilitativi alla progettazione (iscrizione all'ordine, iscrizione lg. 1086/1971)
 - elenco elaborati
 - relazione descrittiva
 - relazioni specialistiche (impianti, strutture, radioprotezione)
 - elaborati grafici
 - calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 - computo metrico NON estimativo (privo di qualunque indicazione su prezzi unitari e prezzi complessivi). Il computo metrico estimativo sarà inserito nella BUSTA n. 3- Offerta economica.
 - cronoprogramma di intervento, con chiara indicazione delle seguenti milestones
 - tempo 1: verbale inizio fornitura
 - tempo 2: completamento opere strutturali
 - tempo 3: completamento opere, impianti, forniture comunque denominate
 - tempo 4: completamento collaudi dell'impresa e verbale di fine lavori.
- o) CD contenente file nativi e file PDF dei documenti di progetto richiamati al punto n).

Una 3^a busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore, riportante esternamente, oltre alla denominazione dell'impresa concorrente, la seguente dicitura: **"BUSTA n. 3- Offerta economica"**.

Nell'offerta economica, da redigere secondo il modello **Allegato 9** al presente capitolato, l'offerente, oltre all'esatta denominazione dell'impresa, al numero di codice fiscale/partita IVA, dovrà espressamente indicare **-a pena di esclusione dalla gara-** quanto segue:

- a) **Il prezzo complessivo dell'apparecchiatura, che dovrà essere riferito alla fornitura in opera comprensiva dell'installazione della stessa, degli oneri per la sicurezza, e dovrà**



essere omnicomprensivo della garanzia integrale per un periodo di 12 mesi, nei termini meglio precisati nel presente disciplinare e capitolato d'oneri.

b) **Elenco dettagliato riportante:**

- **i singoli prezzi dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori offerti che complessivamente concorrono alla definizione del prezzo di cui al punto a).**
- **il numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio del dispositivo medico per l'apparecchiatura principale e per ciascun relativo accessorio offerto.**

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87, comma 2 D.Lgs n. 163/2006 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenete gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

L'offerta deve riportare inoltre:

- 1) Elenco delle parti di consumo previste nella fornitura con i relativi prezzi di listino.
- 2) Computo metrico estimativo, relativo a tutte le forniture con posa, anche su CD (file nativi e PDF). In caso di discordanza, prevale la stampa firmata.

Si precisa che gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal capitolato d'oneri e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Si precisa che:

- Tutta la documentazione tecnica presentata (depliant, elaborati grafici, computi metrici, etc.) dovrà essere coerente, ossia vi dovrà essere corrispondenza tra i vari documenti presentati per quanto concerne lavorazioni e forniture. Nel caso ciò non si verificasse, la Fondazione avrà la facoltà di richiedere l'esecuzione delle opere e delle forniture, riportate anche in un solo documento o allegato, che riterrà ad essa più favorevoli e senza ulteriori oneri economici a suo carico.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.
- Le imprese sono invitate a produrre le documentazioni e le dichiarazioni di cui alle buste 1), 2) e 3) secondo l'ordine indicato nel presente capitolato, **indicando espressamente i punti di riferimento.**

Art. 8 Controllo sul possesso dei requisiti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, la Fondazione, previo sorteggio, procederà a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.



Nel caso in cui il concorrente venga sorteggiato, a comprova dei requisiti di cui al precedente articolo del presente disciplinare e capitolato d'oneri, dovrà presentare **copia dei certificati rilasciati dai committenti**, comprensivi di attestazione di esecuzione delle prestazioni rese nonché apposita documentazione dalla quale si evincano i fatturati d'impresa degli esercizi di riferimento (2007-2008-2009) dichiarati in sede di presentazione offerte (es. estratti dei bilanci (conto economico) o registro Iva vendite a seconda della fonte da cui sono stati ricavati i dati) relativi agli esercizi di riferimento.

I requisiti dovranno essere comprovati entro 10 giorni dalla richiesta e qualora tale prova non dovesse essere fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la Fondazione procederà secondo le prescrizioni di cui al citato art. 48.

Art. 9 Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- IMPRESE SINGOLE
- RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE (ATI) in forma orizzontale.
- CONSORZI. Sono ammessi alla gara:
 - Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la fornitura oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la fornitura;
 - Consorzi di cooperative, Consorzi stabili, questi ultimi ex artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006;
 - Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.08.1985 n. 443.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cooperative e Stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Art. 10 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello "**allegato 6 Avvalimento**" da inserirsi nella Busta n. 1 "**DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**").

Non è consentito, **a pena di esclusione**:

- avvalersi di più di una impresa ausiliaria,
- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria,

Firma per accettazione _____



- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 49 sopra citato e presentare l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione all'esecuzione del disciplinare d'incarico.

Art. 11 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006, nei limiti previsti dal presente Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'onori, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura o le opere che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (in tal caso utilizzare il modello **Allegato 7** da inserirsi nella Busta n. 1 "**DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**").

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Art. 12 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 13 Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto la Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata negli atti di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione delle condizioni economiche) che impediscano la stipulazione del contratto.



PARTE II – CAPITOLATO TECNICO - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Art. 14 Specifiche tecniche

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPARECCHIATURA ED ELENCO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE AL SISTEMA

L'apparecchiatura dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- acceleratore lineare per uso medico con emissione fotonica da 6 MV
- distanza fuoco-isocentro: 100 cm
- dimensioni dei fasci: da un minimo non superiore a 1 x 1 cm² ad un massimo non inferiore a 40 x 40 cm² alla DSP di cm 100
- possibilità di terapia ad arco con fotoni
- possibilità di terapia con tecniche IMRT e VMAT (o similari)

L'apparecchiatura dovrà essere inoltre dotata di:

- collimatore asimmetrico
- filtri a cuneo, da 0° a 60°
- dose-rate per fotoni selezionabile dall'utente, variabile in un ampio range di UM /min
- dose rate regolabile in più steps
- sistema porta blocchi, meglio se removibile. Inoltre, dovranno essere forniti almeno 10 supporti in plexiglas idonei per il porta blocchi in dotazione all'apparecchiatura
- puntatore meccanico all'isocentro
- consolle di comando tale da consentire la predisposizione dei parametri di trattamento, la registrazione dei dati, i controlli di sicurezza e con sistema di controllo e verifica integrato, completa di interfaccia per connessione al maggior numero di TPS in dotazione all'Istituto con formato DICOM RT, CMS-XiO ver. 4.4 e Eclipse ver. 8.6)
- lettino di trattamento isocentrico in materiale radio-trasparente, con ampie possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma, completo di table top in fibra di carbonio modulare
- sistema di centratura a 3 laser
- catena TV a circuito chiuso con due telecamere ad ampio angolo di brandeggio e zoom
- interfono
- almeno 1 monitor in sala trattamento da 21" a colori con schermo piatto
- Il collimatore multilamellare (MLC) dovrà avere lamelle la cui dimensione proiettata all'isocentro su tutto il campo utile sia la più piccola possibile e comunque non superiore a 1 cm. Il MLC dovrà essere costituito da almeno 80 lamelle disposte su due opposti banchi, ciascuno con lamelle indipendenti. Il campo misurato sul piano dell'isocentro dovrà variare almeno da 1x1 cm² a 40x40 cm². Il MLC non dovrà penalizzare nessuna delle caratteristiche della testata standard e dovrà consentire l'utilizzo di tutti gli accessori standard a corredo.
- l'acceleratore con l'accessorio MLC dovrà consentire trattamenti di tipo IMRT e VMAT con collegamento via DICOM RT al maggior numero di TPS in dotazione all'Istituto (XiO ver. 4.4 e Eclipse ver 8.6). L'aggiudicatario dovrà fornire tutto l'aggiornamento hardware e software necessario per la pianificazione dei trattamenti IMRT e VMAT con almeno uno dei TPS in dotazione all'Istituto



- sistema per l'acquisizione di immagini portalì (EPID). Il sistema dovrà essere di tipo retrattile e con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione. Dovrà consentire l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione, confronto con altre precedentemente archiviate e con le DRR prodotte ed inviate dai sistemi TPS XiO ver. 4.4, Eclipse ver. 8.6, EBW (seconda console TAC Philips Brilliance 6) e Simulatore Nucletron Simulix HQ e Evolution ver. OCS 2.3. Il sistema dovrà consentire la stampa delle immagini acquisite su carta ed, eventualmente, anche su pellicola tramite stampante Kodak Dry View 8700 in dotazione all'Istituto. Infine il sistema dovrà permettere il trasferimento delle immagini archiviate verso stazioni di lavoro esterne con protocollo DICOM RT
- n° 1 cavo per trasmissione dati/alimentazione al rivelatore Mapcheck, modello 1175 della SNC /USA).
- n. 1 cavo per connessione PTW 2D-Array seven29 all'elettrometro (part number T22373/K67-30) – lunghezza standard.

Art. 15 Integrazione con il servizio ICT (Information Communication Technology)

La Ditta affidataria dovrà effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i servizi ICT in essere presso la Fondazione.

La configurazione di tutti gli elaboratori forniti dovrà uniformarsi alle policy adottate dalla Fondazione per la connessione in rete (indirizzi IP, naming convention, antivirus).

La connessione alla rete aziendale di qualsiasi macchina deve essere preventivamente autorizzata da ICT; in particolare non devono assolutamente essere installati e collegati alla rete aziendale modem, hub o qualsiasi altra apparecchiatura di rete non preventivamente autorizzata dalla s.c. ICT e SIA.

Sarà possibile essere abilitati ad accedere da remoto alla rete aziendale per attività di manutenzione e/o tele assistenza sulle apparecchiature installate attraverso il servizio di accesso da remoto alla rete aziendale in diverse modalità (RAS, Router dedicato, VPN) .

Presso i locali destinati a ospitare l'apparecchiatura in oggetto è presente un sistema di cablaggio rispondente agli standard nazionali ed internazionali in merito alle caratteristiche elettriche, fisiche, trasmissive, meccaniche e di installazione (SYSTIMAX GigaSPEED).

Qualora, per motivi logistici, dovesse essere necessario spostare alcuni punti rete o aggiungerne altri ciò sarà a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere alla certificazione degli stessi secondo quanto indicato all'**allegato n. 8 "Specifiche cablaggio realizzazione e collaudo"**.

La rete aziendale è stata progettata e implementata per garantire alle sue utenze un'infrastruttura sempre allo stato dell'arte. La disponibilità dei servizi offerti è assicurata grazie ad un costante presidio di tecnici specializzati che, attraverso un continuo monitoraggio dell'impianto, segnalano eventuali anomalie.

Tuttavia, per garantire elevati livelli di sicurezza, limitare la propagazione di virus informatici e ottimizzare l'utilizzo di banda verso Internet, è indispensabile che ogni nuova apparecchiatura connessa alla rete aziendale si uniformi alle politiche definite dalla S.C. ICT e SIA. Il pieno rispetto delle politiche è vincolante per ottenere il benessere alla connessione in rete dell'apparecchiatura.



Antivirus

Dovrà essere installata la versione 11 SEP (Symantec Endpoint Protection), configurata per effettuare gli aggiornamenti in modo tale da utilizzare il server dedicato residente sulla Intranet aziendale.

Nel caso in cui vi siano problemi di incompatibilità con la versione del sistema operativo, verrà comunque valutato congiuntamente il caso ed eventualmente installata una versione precedente del prodotto.

Join al dominio

Allo scopo di facilitare la condivisione delle informazioni tra le macchine ICT e le apparecchiature può essere opportuno in alcuni casi effettuare la join al dominio INT. Qualora fossero necessarie indicazioni, queste verranno illustrate da personale ICT.

Sempre nell'ottica di facilitare l'accesso alle apparecchiature fornite è fortemente consigliabile che la ditta aggiudicataria integri i propri elaboratori con l'LDAP (Active Directory 2003) della Fondazione.

Condivisione ed elaborazione dati

Qualora fosse necessario condividere o trasmettere dati con/alle postazioni di lavoro gestite dalla S.C. ICT e SIA si devono definire le modalità con le quali è possibile farlo considerando che:

- Il parco macchine ICT è prevalentemente costituito da PC con S.O. Windows XP ;
- Gli utenti accedono al PC autenticandosi ad un Dominio Windows 2003 , utilizzando proprie credenziali;
- L'installazione di nuovo software su macchine ICT può essere effettuato solo da personale ICT;
- La configurazione delle postazioni di lavoro ICT può essere effettuato solo da personale ICT.

Si ribadisce che anche l'installazione di eventuali software su pdl della Fondazione dovrà avvenire previa verifica di compatibilità da parte della s.c. ICT e SIA.

Art. 15-BIS Forniture in opera, Arredi, Lavori

Premessa

Il presente paragrafo descrive le opere da eseguire per avere la fornitura funzionante. Contiene inoltre gli oneri tecnico-amministrativi derivanti dalla presenza di tali opere a corredo della fornitura. Per la localizzazione dell'intervento vedasi tavola sullo stato di fatto in allegato (**Tavole da 1 a 7**).

Normativa Generale

L'Affidatario é obbligato all'osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti nel testo vigente durante l'intera prestazione, in materia di contratti pubblici (Codice Appalti dlgs 163/06, Regolamento DPR 554/99 o adottando Nuovo Regolamento, Testo Unico della Sicurezza, nel testo vigente e con i relativi decreti attuativi). E' inoltre obbligato alla applicazione della normativa



tecnica di settore (circolari ministeriali, decreti attuativi, norme UNI, CEI, etc.). Nella esecuzione della prestazione si dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dal Committente, anche verbalmente.

E' altresì integralmente richiamato ed applicabile il capitolato generale d'appalto DM 145/00, ove non in conflitto con il codice dei contratti e la presente appendice tecnica.

In caso di conflitto fra la normativa vigente, gli atti di gara, l'offerta presentata ed il contratto stipulato, il committente assumerà l'interpretazione per esso più favorevole. In caso di informazioni contraddittorie all'interno dell'offerta, il committente assumerà l'interpretazione per esso più favorevole.

Al termine dei lavori di adeguamento, così come al termine del periodo contrattuale, le aree date in consegna devono rispondere pienamente ai requisiti di legge, nessuno escluso.

Normativa Specifica

E' onere esclusivo dell'Aggiudicatario identificare la normativa pertinente e rispettarla dandone evidenza.

Manufatti presi in consegna

L'affidatario, ai fini del presente appalto e per tutta la durata del medesimo, prende in consegna i luoghi necessari alla installazione delle forniture ed alla esecuzione dei lavori di installazione comunque denominati per avere il manufatto in tutto fruibile a norma di legge.

I manufatti sono presi in consegna nello stato di fatto in cui si trovano, senza che l'affidatario possa eccepirne l'errata conoscenza e/o inadeguatezza in fase di gara e/o in fase di validità del contratto.

Il committente mantiene la facoltà incondizionata di accedere ai propri manufatti, anche senza richiesta all'aggiudicatario e si riserva il diritto di sospendere le attività dell'affidatario in caso di manutenzione a proprie parti di impianto. In caso di emergenza, il committente si riserva di procedere anche senza preavviso.

Indipendentemente dalla descrizione dello stato di fatto comunque riportata negli atti di gara, l'Affidatario provvederà a verificare sotto la propria responsabilità, sia in sede d'offerta, sia in sede di stesura del progetto esecutivo, lo stato e la consistenza dei luoghi.

E' a carico dell'affidatario lo smantellamento, rimozione e conferimento in discarica di quanto presente nelle aree oggetto di intervento al momento della consegna delle stesse.

Descrizione sommaria delle opere edili ed impiantistiche di adeguamento necessarie per l'installazione

Approntamento cantiere e accesso alle aree

L'area di cantiere è indicata nel disegno 2 allegato. L'accesso avverrà da un cavedio esterno, comunicante per mezzo di una scala al parcheggio del piano rialzato. Parte di tale parcheggio verrà delimitato a spese e cura della ditta esecutrice e destinato ad attività di carico e scarico (vedere tavola 1).

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre tutto quanto necessario per ridurre al minimo l'interferenza con l'attività svolta nel bunker adiacente all'area di cantiere, il quale resterà regolarmente in funzione. Di conseguenza, occorrerà separare fisicamente gli ingressi dei due bunker.

Il livello sottostante l'area di cantiere è costituito da un vespaio (vedere tavola 7). L'accesso a tale zona deve essere concordato con il Dipartimento di Radioterapia e la Fisica Medica, in quanto si trova sotto altri bunker in funzione.



Impianti elettrici (f.m. e illuminazione) e speciali

L'acceleratore lineare attualmente installato nell'area oggetto di intervento è alimentato da un quadro elettrico posto nell'area controllo. Tale quadro è alimentato, mediante una linea trifase di sezione 120 mmq, da un interruttore da 160 A con partenza dalla cabina di trasformazione n. 1.

Gli impianti elettrici attualmente presenti nei locali dovranno essere completamente rimossi, compreso il quadro di alimentazione, e dovrà essere realizzato un nuovo impianto elettrico.

Il nuovo quadro di alimentazione della macchina e dell'antistante area di comando dovrà essere alimentato dal nuovo quadro elettrico di piano installato presso il corridoio Ai12.

Il nodo equipotenziale del locale dovrà essere dotato di targhette che identifichino i terminali dei vari cavi collegati.

L'illuminazione dovrà garantire un illuminamento nel locale di almeno 500 lux ad un metro dal pavimento, con possibilità di ridurre tale valore con continuità fino a circa 50 lux.

L'illuminazione di emergenza verrà realizzata dotando di gruppi autonomi di emergenza parte dei corpi illuminanti previsti.

Oltre a quanto sopra sono da considerarsi compresi nella fornitura (e quindi oggetto di progettazione ed esecuzione) tutti i lavori relativi alle modifiche e ai rifacimenti degli impianti elettrici esistenti (indipendentemente dalla loro tipologia e dall'area oggetto di intervento) necessari a consentire il corretto funzionamento delle apparecchiature oggetto di fornitura.

Dovranno inoltre essere forniti e posati:

- n. 1 cavo per trasmissione dati/alimentazione (part number 801038) al rivelatore MapCHECK mod. 1175 della SNC (USA) – lunghezza standard 25 m;
- n. 1 cavo per connessione PTW 2D-Array seven29 all'elettrometro (part number T22373/K67-30) – lunghezza standard.

Sotto il bunker dovranno essere stesi i 2 cavi precedenti, oltre che il cavo del fantoccio ad acqua RFA300 (già in possesso della Fisica Medica).

Dovranno essere mantenute le attuali cassette metalliche di custodia delle parti terminali dei cavi situate una all'interno ed una all'esterno del bunker. Un loro eventuale spostamento, che comunque garantisca il passaggio cavi sotto il bunker senza strozzature, dovrà essere concordato con la Fisica Medica. L'impresa dovrà porre particolare attenzione a conservare integri i cavi di collegamento dei dosimetri già presenti.

Dovrà essere fornito e posato un interfono che permetta la comunicazione bidirezionale tra la sala comando ed il paziente.

Impianti antincendio

L'area oggetto di intervento è già servita da un impianto di rilevazione incendio. L'Affidatario dovrà provvedere a tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare necessarie allo stesso, sia nel locale dove verrà installato il nuovo macchinario, sia nella relativa area comando.

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori necessari per realizzare un impianto inteso come estensione dell'impianto esistente. Sono pertanto comprese, a titolo di esempio, le forniture con posa di rilevatori, targhe ottico-acustiche, pulsanti manuali di allarme, serrande tagliafuoco, stesura di linee, collegamenti, configurazioni della centralina antincendio e del sistema di gestione degli allarmi, inserimento delle mappe grafiche a sistema.

Impianto TVCC

Deve essere sostituito completamente l'impianto TVCC esistente, che dovrà permettere l'osservazione del paziente dal locale di comando mediante 2 telecamere, dotate di ampio angolo di brandeggio e zoom, su un monitor piatto da almeno 21 pollici.



Impianto di condizionamento

L'area oggetto di intervento è servita da un unità di trattamento aria da 30.000 mc/h, che serve anche altre zone del medesimo reparto. Il canale che alimenta in mandata l'area oggetto d'intervento è anche dotato di una batteria di post trattamento in raffreddamento.

Occorre eventualmente modificare o sostituire le canalizzazioni di distribuzione e di ripresa dell'aria terminali, in dipendenza dal posizionamento della nuova apparecchiatura (vedere tavole 8 e 9, rispettivamente per canali di ripresa e di mandata). L'impianto dovrà essere integrato con tutte le apparecchiature necessarie ad assicurare le condizioni termoigrometriche necessarie al corretto funzionamento dell'apparecchiatura e al confort del paziente e degli operatori, in ogni condizione di temperatura e umidità esterne.

Schermature, radioprotezione

In fase di gara, al progetto definitivo deve essere allegata la relazione di radioprotezione, firmata da un esperto qualificato.

E' a carico dell'Affidatario l'esecuzione di tutte le opere necessarie ai fini della radioprotezione.

A lavori ultimati, l'accesso al locale Ai150 dovrà avvenire attraverso una nuova porta motorizzata, scorrevole, adeguatamente schermata contro la radiazione fotonica, priva di risalti lungo la soglia, e dotata dei necessari dispositivi di sicurezza: sicurezze antischiacciamento, pulsanti di stop di emergenza interni ed esterni, lampada di segnalazione porta in movimento, microinterruttore con contatto NA per consenso raggi, apertura di emergenza.

Opere di finitura

I lavori dovranno prevedere il rifacimento del controsoffitto nell'area sovrastante l'apparecchiatura, nonché dei pavimenti e dei rivestimenti delle pareti (PVC fino ad un'altezza di 2 metri, oltre prevedere tinteggiatura) nel locale in cui verrà installato il nuovo macchinario. Il soffitto nel bunker, nelle zone prive di controsoffitto, dovrà essere tinteggiato.

Il pavimento e le pareti del bunker dovranno essere raccordati con guscia, e dovrà essere mantenuto e ritinteggiato il corrimano presente nel labirinto.

Le pareti e i soffitti dello spogliatoio interno all'area di cantiere e l'area di comando dovranno essere tinteggiati.

Opere murarie

Saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali demolizioni e ricostruzioni necessarie per la rimozione del macchinario attuale e per l'installazione del nuovo.

Opere strutturali

Eventuali opere di rinforzo strutturale necessarie a sostenere il peso della nuova macchina saranno a carico del fornitore.

Per la descrizione delle strutture si faccia riferimento alle seguenti tavole (disponibili in formato cartaceo):

- Dis. 1 – Pianta delle fondazioni;
- Dis.5 – Solaio a copertura del piano interrato;
- Dis.7 – Vespaio;
- Dis.8 – Muretti vespaio;
- Dis.11 – Solaio a copertura piano interrato (variante).

Opere idrauliche

In corrispondenza della macchina attualmente installata è presente un'adduzione di acqua sanitaria da ½ pollice ed uno scarico.



Eventuali modifiche dell'impianto idraulico esistente per il raffreddamento della macchina, per adeguarlo alle necessità di funzionamento della nuova apparecchiatura e alla possibile nuova disposizione dei locali, sono a carico dell'affidatario.

L'impianto di adduzione dovrà essere dotato di una valvola di intercettazione manuale nei pressi nel macchinario, nonché di un'elettrovalvola che automaticamente blocchi o parzializzi il flusso dell'acqua a macchinario spento.

Gas medicali

Nei locali sono attualmente presenti delle prese gas medicali (vuoto, ossigeno, protossido, vedere Tavola "Impianto gas medicinale – piano terzo interrato" e Tavola "Impianto gas medicinale – piano quarto interrato"). Al termine dei lavori il loro numero non dovrà essere ridotto, tuttavia è ammesso lo spostamento della postazione per poterne garantire la comodità di utilizzo anche nel caso di differente posizionamento della nuova macchina rispetto all'attuale. L'impianto di protossido non risulta più in utilizzo presso la Fondazione, pertanto la relativa bocchetta deve essere munita di chiusura per impedirne l'impiego.

Arredi

Dovranno essere forniti nuovi arredi per la sala comando (tavoli, mensole, sedie) e per il bunker (armadi alti e bassi, scaffalature, ripiani).

Alla fine dell'esecuzione dei lavori, la Ditta installatrice dovrà depositare presso la Fondazione una quantità di materiali di rivestimento pari al 10% delle quantità posate.

Inoltre dovranno essere indicati con precisione i materiali utilizzati, fornendo tutte le informazioni necessarie all'identificazione certa dei prodotti (es. produttore, tipo di materiale, modello, colore, codice articolo, etc.).

Prima delle prove di accettazione la Fondazione dovrà essere in possesso della documentazione as built delle opere realizzate, la quale dovrà essere eventualmente aggiornata nel caso in cui, durante le prove di accettazione, venissero apportate varianti.

Relativamente agli impianti (elettrici, di condizionamento, gas medicali, ecc.) la documentazione deve comprendere la dichiarazione di conformità corredata dagli allegati previsti dalla normativa vigente e la documentazione relativa al collaudo effettuato.

Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono di seguito descritti gli oneri dell'aggiudicatario aventi rilevanza "tecnica". Ognuno di essi, ove la prestazione lo richieda, deve essere assicurato dall'aggiudicatario, senza ulteriori oneri per la Fondazione. Per quanto possibile, gli oneri sono elencati cronologicamente.

1. **Servizi di ingegneria ed architettura:** sono espressamente a carico dell'aggiudicatario tutti i servizi di ingegneria ed architettura attinenti al contratto. In funzione dell'entità dei lavori, delle discipline interessate e delle autorizzazioni da ottenere, sono identificate le seguenti prestazioni che l'aggiudicatario può essere chiamato a rendere, senza ulteriori oneri per l'amministrazione:
 - a. Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva di strutture, opere edili, impianti, arredi, attrezzature, radioprotezione, etc.;
 - b. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ove necessaria ai sensi di legge;
 - c. Direzione lavori, direzione operativa, contabilità;
 - d. Collaudi comunque denominati



e. Istruttorie per ottenimento pareri, assensi, permessi comunque denominati (DIA, ASL, VVF, etc.).

Ove in corso di esecuzione del contratto fossero necessarie differenti figure professionali sopra non richiamate, esse saranno comunque a carico dell'aggiudicatario. In tutti i casi le prestazioni professionali di tali soggetti saranno riconosciute – dall'aggiudicatario ai professionisti – in base ad accordi diretti fra aggiudicatario e professionista, restando il committente estraneo ad ogni rapporto contrattuale fra di essi. Fermi restando gli oneri a carico dell'aggiudicatario, il committente si riserva di nominare, anche su indicazione dell'aggiudicatario, i soggetti la cui nomina è a suo esclusivo carico (p.es.: coordinatori della sicurezza, direttore lavori, collaudatore, organismo notificato).

2. **Sopralluogo e rilievo:** il concorrente effettuerà idoneo sopralluogo e rilievo in campo, valutando e misurando quanto da lui ritenuto necessario per la corretta formulazione dell'offerta ed esecuzione della fornitura;

3. **Progetto definitivo:** il concorrente deve redigere idoneo progetto definitivo. Il progetto riguarda tutte le opere, attrezzature, arredi necessari per l'esecuzione della fornitura.

4. **firma del contratto:** in esito alle procedure di gara, l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere il contratto ai sensi di legge.

5. **approvazione del definitivo:** dopo la firma del contratto, ma prima dell'inoltro del progetto agli organi di controllo, il committente si riserva di approvarlo con o senza prescrizioni. In tal caso, il progetto dovrà essere adeguato a cura e spese dell'aggiudicatario, fermo restando che dovrà essere mantenuta la medesima impostazione progettuale.

6. **Pareri, assensi, autorizzazioni a progetto:** tutti i sopralluoghi, riunioni presso gli organi di controllo, redazione elaborati, redazione istanze finalizzate all'ottenimento di pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominate sono a carico dell'aggiudicatario. Le prescrizioni degli organi di controllo dovranno essere incorporate nel progetto esecutivo. Le richieste di approvazione, assensi, autorizzazioni agli Organi di controllo sono formalmente a cura del Committente. La redazione degli elaborati progettuali nel tipo e numero di copie necessarie, nonché delle istanze, lettere d'accompagnamento, versamento di oneri, e simili, sono per contro in tutto effettuate dall'Aggiudicatario ed a suo carico, che provvederà a richiedere al Committente la mera sottoscrizione dei documenti che ai sensi di legge prevedono la firma del legale rappresentante, titolare dell'attività, e similari. Provvederà inoltre al ritiro delle istanze approvate, anche presso gli Organi di Controllo.

7. **Progetto esecutivo:** il progetto esecutivo comprende gli elaborati previsti agli artt. 35-45 del dpr 554/99 ed incorpora le prescrizioni a progetto emesse dagli organi di controllo. Al progetto esecutivo deve essere accompagnata la polizza di responsabilità civile del progettista, ai sensi di legge, nonché la dichiarazione del progettista resa ai sensi del DPR 554/99 art. 47 (vedi allegato). Sui singoli elaborati di progetto è rappresentato il limite di batteria che delimita il confine fra il committente e l'aggiudicatario. Il progetto esecutivo comprende altresì il **piano di sicurezza e coordinamento** (o il piano sostitutivo). Il termine per la presentazione del progetto esecutivo è di 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla firma del contratto o dalla consegna dei lavori, secondo quale delle due intervenga prima.

8. **Validazione ed approvazione del progetto esecutivo:** il progetto esecutivo potrà essere sottoposto a validazione ai sensi del DPR 554/99, alla presenza continuativa del progettista. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dal processo di validazione.



Il progetto esecutivo, eventualmente modificato in funzione delle osservazioni e/o non conformità emesse, sarà approvato dal committente prima dell'inizio dei lavori. A seguito di approvazione del progetto esecutivo, ed acquisita la dichiarazione del direttore lavori in materia di cantierabilità del progetto, il committente autorizzerà l'affidatario a dare avvio ai lavori, verbalizzando in apposito verbale.

9. **Esecuzione dei lavori, forniture, materiali di ricambio, collaudi interni:** Restano a carico dell'aggiudicatario le rimozioni e demolizioni di quanto rinvenuto, il conferimento alle PP.DD. ai sensi di legge, l'esecuzione dei lavori di pertinenza nonché di tutte le opere provvisorie, deviazioni, rifacimenti necessari per assicurare la continuità di esercizio degli impianti presenti nei luoghi presi in consegna ma non pertinenti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli allacciamenti impiantistici fino a dove ritenuto necessario e funzionale. Durante i lavori dovrà essere posta particolare cura al contenimento di polveri, vibrazioni e rumore. Si anticipa che trattandosi di struttura ospedaliera con attività in corso, l'aggiudicatario potrebbe essere chiamato ad eseguire i lavori anche fuori orario d'ufficio, in misura anche superiore al 50% del tempo complessivo. In determinate zone di intervento potrebbero insistere procedure di lavoro più restrittive, derivanti da Radioprotezione o da specifiche misure restrittive. La Ditta deve assicurare la costante pulizia delle vie di transito del cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto.

Si fa presente che parte dei percorsi non sono ad uso esclusivo dell'Impresa, bensì sono zone correntemente utilizzate dalla Fondazione per la propria attività istituzionale, e sono perciò percorse da personale e pubblico.

La Ditta deve assicurare il libero accesso al cantiere ed il passaggio alle persone addette, anche di altre imprese, alle quali siano stati affidati lavori non compresi nell'appalto, e alle persone che eseguano lavori per conto diretto della Fondazione.

Al termine dei lavori e forniture, l'aggiudicatario effettuerà i collaudi e prove necessari. L'aggiudicatario comunicherà quindi, solo all'esito favorevole di tutti i collaudi interni, la fine lavori, per tramite del direttore lavori.

10. **Subappalto:** il subappalto è ammesso nei limiti di legge (art. 118 del codice contratti).

11. **Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, as-built, dichiarazioni di conformità:** entro 15 giorni dalla comunicazione di fine lavori, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al committente tutta la documentazione as-built (progetto come eseguito, dichiarazioni di conformità, libretti d'uso e manutenzione) sia in forma cartacea (1 copia per atti del committente) sia su supporto informatico. Tale documentazione costituisce allegato al certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione. Non sono ammesse dichiarazioni di conformità non accompagnate dall'elenco degli elaborati di progetto a cui si riferiscono. Sui singoli elaborati di progetto è rappresentato il limite di batteria che delimita il confine fra il committente e l'aggiudicatario. Il collaudo di opere ed impianti sarà sia di tipo tecnico che funzionale. Ogni onere di assistenza al collaudo (misure, accertamenti, smontaggi e rimontaggi, ripristini, etc.) è a carico della ditta. Il collaudo potrà essere esteso ad insindacabile giudizio della Fondazione anche al mantenimento dei requisiti funzionali di ambienti adiacenti o comunque che possano ricevere pregiudizio dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, con particolare riferimento alle condizioni aeruliche ed impiantistiche (depressioni, volumi, temperatura, umidità, disponibilità acqua calda, refrigerata, etc.). Ove il collaudo non desse esito positivo, è onere della ditta progettare ed



adeguare quanto necessario, a sua cura e spese, anche se inizialmente non oggetto di contratto.

Art. 16 Tempi di esecuzione della fornitura

Il tempo utile per la fornitura, dalla data di consegna dei locali alla Ditta aggiudicataria fino alla data di fine lavori comunicata dalla Ditta, non dovrà essere superiore a 120 giorni naturali e consecutivi, comprensivi di lavori, fornitura e comunque denominati i collaudi della ditta. Restano esclusi i tempi di collaudo in contraddittorio, finalizzati alle accettazioni.

Seguiranno 5 giorni lavorativi per i collaudi tecnici.

Art. 17 Accettazione della fornitura

La Fondazione si riserva di impiegare un numero di giorni lavorativi idonei per la valutazione e l'accettazione dell'intera fornitura.

Le prove di accettazione, per la parte di competenza della s.c. Ingegneria Clinica, verranno eseguite in accordo con le procedure in uso presso la s.c. (PRO-P-02-IC).

Per la parte di competenza della s.c. Fisica Medica le prove di accettazione per la verifica delle singole parti della fornitura seguiranno le procedure indicate dalla ditta fornitrice con le eventuali integrazioni o modifiche richieste dalla s.c. Fisica Medica.

L'acceleratore fornito dovrà comunque soddisfare tutte le tolleranze dei parametri geometrici, meccanici e fisici nella tabella 7.1 del punto 7 dell'allegato V del D.Lgs. 187/00.

Le prove di accettazione della fornitura verranno eseguite in contraddittorio ed alla presenza degli esperti nominati dalla Fondazione e dovranno accertare che l'intera fornitura, regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato tecnico e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali delle apparecchiature dichiarati in sede di offerta. Durante i test di accettazione delle apparecchiature la Ditta aggiudicataria deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, consumabili, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Solo all'esito positivo delle prove di accettazione di cui sopra, la Fondazione invierà formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.

Art. 18 Parti di consumo e di ricambio

La Ditta concorrente dovrà garantire l'esistenza di un servizio di manutenzione e la disponibilità dei pezzi di ricambio (del quale dovrà fornire, annualmente, il listino prezzi) per tutte le parti della fornitura per almeno 10 anni dalla data di uscita di produzione della macchina. Nel caso la Ditta concorrente non sia anche la Ditta costruttrice di alcune delle apparecchiature oggetto della fornitura, deve essere allegata al progetto la dichiarazione dalla casa costruttrice.



Art. 19 Sicurezza dati

Nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 33-36 del D.Lgs. n. 196/2003, la ditta dovrà descrivere la compatibilità delle apparecchiature offerte con le recenti disposizioni in materia di privacy, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- Autenticazione informatica.
- Sistema di autorizzazione.
- Protezione dati e sistemi.

In sede di offerta dovrà essere fornita una descrizione dettagliata della soluzione fornita in cui si descrivono le situazioni adottate.

Sarà compito della ditta evidenziare nel documento redatto i punti richiesti dal decreto a cui non è stato possibile conformarsi e la descrizione delle motivazioni.

Art. 20 Garanzia e manutenzione

La Ditta concorrente dovrà dichiarare nella relazione tecnica inserita nella busta n. 2 in sede di gara l'impegno al rispetto di quanto riportato nel presente articolo. L'apparecchiatura oggetto della presente fornitura dovrà avere un periodo di garanzia di un anno con un contratto di manutenzione gratuito di tipo full risk con decorrenza dalla data di accettazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, l'assistenza tecnica di tutte le parti della fornitura.

La Ditta concorrente dovrà rendersi disponibile a garantire il rinnovo del contratto di assistenza post-garanzia, secondo quanto di seguito riportato, per un numero minimo di anni pari a dieci.

La garanzia dovrà coprire la sostituzione e/o la riparazione a titolo gratuito, senza **nulla escluso**, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita, comprendenti:

- console
- stazioni di elaborazione
- monitor
- laser per centratura paziente
- parti sotto vuoto
- sistema EPID
- collimatori
- piani di supporto paziente
- sistemi operativi

Inoltre, saranno comprese nel contratto le spese:

- di manodopera;
- di spedizione.

Il contratto dovrà garantire:

a) Servizio di manutenzione preventiva:

consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale
- controlli di qualità

servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, tramite la misura e la verifica dei parametri applicativi della strumentazione.

Firma per accettazione _____



In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stessa.

- verifiche di sicurezza

servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento delle caratteristiche elettromeccaniche del sistema fornito costituito dalle seguenti operazioni:

- *Ispezione visiva*
- *Controllo sicurezza meccanica*
- *Controlli sicurezza elettrica che dovranno essere svolte secondo le procedure della s.c. di Ingegneria Clinica (PRO-P-03-IC)*

- sostituzione parti difettose
- aggiornamento del software in caso di nuove release.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno effettuati con cadenza almeno trimestrale.

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà concordato con congruo anticipo (almeno 6 mesi prima) con i responsabili delle s.c. di Ingegneria Clinica e s.c. Radioterapia dell'I.N.T. e dovrà essere approvato.

b) Servizio di manutenzione straordinaria

consentirà di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici

- L'intervento sarà effettuato su chiamata;
- Il numero di interventi sarà illimitato.

Resta inteso che, per tale periodo, il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente **entro le 8 ore lavorative dalla chiamata su sei giorni settimanali.**

La riparazione parziale dovrà concludersi **entro le successive 48 ore dall'inizio dell'intervento.**

Si intende riparazione parziale, riparazione non risolutrice del problema ma tale da permettere di riprendere la normale attività di reparto.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico della Ditta aggiudicataria dovrà compilare il **foglio di lavoro** della manutenzione effettuata, e farlo vidimare sia dal personale della s.c. Radioterapia sia dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'I.N.T. in qualità di responsabile del servizio di manutenzione.

La Ditta dovrà garantire un periodo massimo di fermo macchina/annuo complessivo non superiore a **10 giorni lavorativi** per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura.

Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

La Ditta concorrente dovrà inoltre fornire la descrizione e la organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la fornitura in oggetto per quanto riguarda la manutenzione.

La Ditta dovrà dichiarare:

- la disponibilità ad erogare il servizio di assistenza durante i giorni festivi e/o oltre l'orario di lavoro;
- il tempo medio di intervento ed il tempo massimo di risoluzione del guasto rispettivamente inferiori a 8 ore lavorative e a 48 ore solari.

L'affidatario è tenuto ad estendere, sempre a titolo gratuito e con le modalità di cui al presente articolo, il servizio di manutenzione full risk alle porte schermanti (comprese le relative

Firma per accettazione _____



segnalazioni, meccanismi di comando e apertura, sicurezze) per l'accesso ai due bunker adiacenti: sia quella di nuova realizzazione per il locale Ai150, oggetto di fornitura, sia quella esistente a servizio del locale Ai149, della quale sarà trasmessa all'affidatario la relativa documentazione. Tale servizio avrà decorrenza dalla data di accettazione della fornitura, e avrà durata di 12 mesi.

Art. 21 Condizioni di utilizzo dell'apparecchiatura

Quanto sotto descritto dovrà essere applicato per l'apparecchiatura oggetto di gara:

Up-time: **Il fermo macchina non potrà superare il limite massimo delle 15 giornate lavorative, comprendenti le manutenzioni preventive, salvo casi di forza maggiore (guerre, terremoti etc..).**

Condizioni: Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

Penale: euro 1.000,00 =(mille/00), per ogni giorno lavorativo di fermo macchina non rientrante nel limite annuo di 10 giorni lavorativi.

Le penalità decorreranno dal momento in cui si è concretata l'inadempienza, cioè scaduto il termine entro il quale dovevano essere operate le manutenzioni e ripristinata l'efficienza delle macchine.

Si intende fatto salvo il diritto della Fondazione al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 22 Corsi di addestramento del personale

La Ditta concorrente dovrà fornire un adeguato piano di corsi di addestramento rivolto al personale medico, sanitario e tecnico interessato alla fornitura.

Al fine di consentire la massima partecipazione, i corsi dovranno essere proposti in 3 edizioni con un numero massimo di 3 partecipanti per ogni corso.

L'addestramento dovrà essere svolto per 5 giorni lavorativi anche non continuativi, presso il luogo di installazione dell'apparecchiatura e relativamente a tutte le parti fornite. Tale addestramento dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti.

Deve essere fornita la descrizione del contenuto dei corsi, nell'ottica di fornire almeno:

- la conoscenza dei principi di funzionamento della fornitura,
- la capacità di creare macrofunzioni per l'acquisizione e l'analisi dei dati

La ditta dovrà dichiarare la propria disponibilità a:

1. tenere corsi di addestramento per il personale tecnico designato dall'Ente appaltante per la manutenzione del sistema (modalità e contenuto);
2. collaborare ad un programma di aggiornamento del personale (medici, fisici, e tecnici sanitari), per tutta la durata del contratto;
3. tenere un corso di primo livello per personale di fiducia dell'Ente che sia autorizzato, a fine training, al primo intervento (s.c. Ingegneria Clinica, s.c. Fisica Medica).
4. rilasciare attestato di partecipazione ai corsi.

Art. 23 Certificazioni di qualità

La Ditta concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica la documentazione relativa alla qualità della apparecchiatura fornita ed in particolare:

- dichiarazione dalla quale risulta che la fornitura risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta



validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;

- certificazione che attesti la presenza della marcatura CE per i dispositivi in oggetto;
- certificazione relativa alla eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative

PARTE III – ONERI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVI

Art. 24 Stipulazione del contratto

Con la ditta risultata aggiudicataria sarà stipulato il contratto di fornitura dell'apparecchiatura comprensiva di tutto quanto specificato nel presente capitolato, con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente capitolato;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente capitolato;
- modello GAP.

La stipula del contratto è subordinata all'esito degli accertamenti previsti dalla normativa antimafia e nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'art. 26 c. 3 D.Lgs 81/2008.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i (così come modificato dal DL 187/2010).

Art. 25 Spese contrattuali

Le spese contrattuali di copia, bollo e registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA, sono a totale carico della ditta contraente.

I contratti sono soggetti a registrazione in termine fisso ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 co. 2 e dell'art. 27 del D.P.R. n. 131/1986 (Risoluzione Agenzia Entrate n. 91 del 16/07/2004).

Art. 26 Spese inerenti la fornitura

Tutte le spese, necessarie alla realizzazione della fornitura, comprensiva di quanto specificato dal presente disciplinare e capitolato d'oneri sono interamente a carico della Ditta contraente.

Art. 27 Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale relativo alla fornitura dell'apparecchiatura secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

Firma per accettazione _____



La Ditta affidataria, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potrà presentare una garanzia d'importo ridotto del 50% qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla ditta affidataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 28 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 1 del D.lgs. 163/2006, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del citato decreto.

Art. 29 Cessione del credito

La cessione di eventuali crediti è ammessa nei limiti e con le modalità prescritte dall'art 117 del D.Lgs. 163/2006. Al concessionario è vietato procedere a cessione di credito senza che la Fondazione abbia espresso preventivo parere favorevole.

Art. 30 Assicurazioni e responsabilità della ditta

La ditta aggiudicataria:

- è responsabile per tutti i compiti elencati nel presente capitolato e disciplinare d'oneri, comprensivo degli allegati; la responsabilità sarà a suo carico anche dopo l'accettazione e l'inizio attività, ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva manutenzione, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni;
- riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto esonera l'Amministrazione della Fondazione da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che dovessero verificarsi per causa diretta o indiretta delle attività inerenti l'appalto;
- provvederà a sua cura e spese alla sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i lavoratori, anche autonomi, da essa impiegati, nonché alla stipula di apposita polizza di Responsabilità Civile che tenga indenne la Fondazione per tutti i danni accidentali arrecati alla



Fondazione stessa o a terzi. La polizza di Assicurazione dovrà essere sottoscritta con Compagnia primaria. Tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto. La Fondazione si riserva il diritto di visionare preventivamente ed accettare le condizioni contrattuali quali ad esempio il massimale di RC, che comunque non potrà essere inferiori ad € 3.000.000,00, le garanzie accessorie quali la "causale incendio" e "i danni alle cose sulle quali si eseguono i lavori".

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili alla ditta aggiudicataria le opere necessarie al ripristino saranno a carico della stessa. In caso di inadempienza relativamente a tale obbligo la Fondazione imporrà alla ditta aggiudicataria di ottemperare entro 10 giorni dall'invio di comunicazione scritta; decorso inutilmente tale termine, la Fondazione potrà far eseguire tali lavori a ditte terze addebitandone gli oneri alla ditta aggiudicataria.

La sorveglianza da parte della Fondazione, che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della ditta aggiudicataria per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte, la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

La Fondazione si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti e di applicazione delle relative sanzioni anche se eventuali imprecisioni o mancanze fossero passate inosservate all'atto della esecuzione.

Art. 31 Responsabile

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

Art. 32 Oneri e obblighi generali e speciali a carico della ditta aggiudicataria

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, oltre a quelli indicati nei precedenti articoli del presente capitolato, gli obblighi e gli oneri di cui al presente articolo e agli articoli seguenti.

In particolare:

- eventuali modifiche e/o integrazioni imposte da Enti, Organismi o Istituzioni, ai quali è demandato per legge il controllo sulla rispondenza di strutture e impianti alle normative vigenti;
- il rilascio della dichiarazione di conformità degli impianti, così come prescritto dalla Legge n. 46/1990;
- il rilascio di una dichiarazione di conformità alle norme vigenti relative a tutti i beni installati.

Art. 33 Sicurezza

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto del DLgs n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e di tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti.

In particolare:

- Adotterà il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare

Firma per accettazione _____



scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione imposte dal personale addetto della Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute nel DUVRI Preliminare e nell'allegato al DUVRI Preliminare (**Allegati 10 e 11**), oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi generale della Fondazione (**Allegato 12**);

- Si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- Si impegna a segnalare alla Fondazione, le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;
- Si accerterà che il proprio personale che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sia con provvedimenti interni della Fondazione.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione della Fondazione in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabili.

La ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che abbia accesso alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

Art. 34 Inadempienze e penalità

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione dei sistemi offerti.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la Fondazione si riserva di applicare una penale giornaliera pari a Euro 1.000,00 (mille/00).

Nel caso di superamento dei termini di consegna concordati di oltre 30 giorni (di calendario), la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico dell'impresa, tutte le spese che la Fondazione dovrà sostenere per la mancata attivazione e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla Fondazione medesima.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

Firma per accettazione _____



Art. 35 Risoluzione di diritto del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) qualora il ritardo nella fornitura sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la Fondazione;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- d) subappalto senza previa autorizzazione;
- e) cessione del contratto a terzi;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010 n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* (così come modificato dal DL 187/2010), il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni come previsto nella suddetta legge.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti sulla fattura in pagamento o dalla cauzione prestata.

Art. 36 Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà la fattura alla Struttura Complessa "Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione" della Fondazione.

La fattura relativa alla fornitura dell'apparecchiatura, comprensiva dell'installazione, dovrà essere emessa al termine dell'esito positivo delle prove di accettazione.

La Fondazione, previa verifica del contenuto tecnico – economico della fattura predetta effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 90gg. data ricevimento fattura, previo esito positivo del collaudo.

Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La Fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione (numero determinazione Direttore Generale o altro provvedimento emanato dalla Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori), della comunicazione di inizio servizio, data e atti del contratto se già stipulato;



- l'importo contrattuale espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente - IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI la fattura verrà liquidata a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Fondazione.

Art. 37 Foro competente

Per la soluzione di controversie eventualmente insorte nel corso dell'esecuzione della fornitura, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa, da parte del responsabile del procedimento. In caso di perdurante disaccordo la risoluzione del contenzioso sarà affidata al Foro di Milano.

Art. 38 Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 39 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte. Sono tuttavia esclusi i diritti di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lett. a), b), c) e d) comma 5 dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 40 Informazioni e chiarimenti

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni l'Impresa dovrà inoltrare i quesiti in forma scritta al dott. Luca Pisano (tel. 02.2390.3305 fax 02.2390.2526 – e-mail: luca.pisano@istitutotumori.mi.it e segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it).

I quesiti tecnici e amministrativi potranno essere presentati non oltre 7 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate sul sito internet della Fondazione, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente il sito della Fondazione.

La data della prima seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa verrà comunicata alle imprese concorrenti mediante pubblicazione sul profilo del committente e a mezzo fax almeno tre giorni prima della seduta stessa.

Art. 41 Disposizioni particolari

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente

Firma per accettazione _____



l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Fondazione di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa relativa e conseguente all'appalto in parola (spese contrattuali e di registrazione, bolli ecc.) prevista dalla vigente normativa, ancorché emanata nel corso dell'appalto medesimo.

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Roberta Pavesi
s.c. Ingegneria Clinica

Pratica trattata da: Dott. Luca Pisano

Allegati al presente disciplinare e capitolato d'oneri:

All. 1 Dichiarazione di partecipazione di impresa singola

All. 2 Dichiarazione di partecipazione di RTI

All. 3 Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE)

All. 4 Elezione recapiti per comunicazioni

All. 5 Dichiarazione accettazione contenuto allegati

All. 6 Avvalimento

All. 7 Subappalto

All. 8 Specifiche cablaggio realizzazione e collaudo

All. 9 Offerta Economica

All. 10 DUVRI Preliminare

All. 11 Allegato al DUVRI Preliminare

All. 12 Documento di valutazione dei rischi generale della Fondazione

All. 13 Tavola 1: Area carico e scarico

Tavola 2: Pianta area cantiere

Tavola 3: Pianta

Tavola 4: Sez. A-A

Tavola 5: Sez. B-B C-C

Tavola 6: Sez. D-D

Tavola 7: Proiezioni

All. 14 Tavola 8: Canali ripresa

All. 15 Tavola 9: Canali mandata

All. 16 Tavola gas medicali piano fondazioni

All. 17 Tavola gas medicali piano interrato

All. 18 Sopralluogo

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, la ditta dichiara di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 1, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 32, 33, 34, 35, 36, del presente disciplinare e capitolato d'oneri.

Firma per accettazione

Firma per accettazione _____